

02	19/11/2019	Modificato logo	V. Guzzo	R. De Pari	D. Gilormo
01	18/06/2019	Inserite modalità di esame per settore "firma grafometrica" e revisione generale per correzione refusi	A. Foi R. De Pari	V. Guzzo	R. De Pari
00	27/02/2019	Prima emissione	A. Foi R. De Pari	V. Guzzo	R. De Pari
Rev.	Data	Motivo Revisione	Preparato da Referente di Schema/ Direttore AICQ SICEV/Resp. G.Q.	Verificato da Responsabile G.Q./Direttore tecnico	Approvato da A.U./Presidente

INDICE

1. PREMESSA

- 1.1 Ambito di interventi

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

3. DOCUMENTI

- 3.1 Documenti di base
- 3.2 Documenti applicabili
- 3.3 Documenti di riferimento

4. DEFINIZIONI E ACRONIMI

5. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEI GRAFOLOGI FORENSI

- 5.1 Requisiti minimi
- 5.2 Requisiti addizionali per il riconoscimento delle competenze settoriali
- 5.3 Situazioni particolari
- 5.4 Rinnovo e mantenimento della Certificazione, mantenimento ed estensione delle competenze settoriali

6. SVOLGIMENTO DELL'ESAME E MATERIE ATTINENTI

- 6.1 Esame
- 6.2 Conoscenze, competenze e materie di esame
 - 6.2.1 Conoscenze
 - 6.2.2 Competenze
 - 6.2.3 Materie di Esame

1. PREMESSA

Il Grafologo Forense è il professionista che applica il metodo grafologico alle caratteristiche del tracciato grafico per identificare l'autore di uno scritto in ambito forense, mediante l'analisi e la comparazione di grafie e documenti

Esso va inteso nella specifica dizione di *esperto in analisi e comparazione della grafia* così come indicato dal D.L. del 14/01/1991 n. 12 il quale sostituisce il termine Grafologo con Esperto in analisi e comparazione della grafia.

1.1 Ambito di interventi:

- **Committenti:** Autorità giudiziaria procedente nel settore civile, penale, G.d.P., amministrativo, militare ed ecclesiastico; utenza privata (persone fisiche, avvocati, aziende e società); pubbliche amministrazioni o enti pubblici, uffici di P.S. e P.G.
- **Problematiche dei Committenti:** controversie giudiziarie, pareri preventivi stragiudiziali rispetto la compatibilità grafomotoria di reperti grafici sia in originale che in copia (sottoscrizioni, sigle, scritture in corsivo, in stampatello, cifre, anonimografia, etc.) scritture murarie o su altri supporti, le analisi finalizzate alla ricerca del falso documentale, anche in sigilli (timbri, timbri-firma), etc.
- **Eventuali limiti e incompatibilità professionali:** l'esperto può ricevere incarichi da tutti i soggetti sopramenzionati purché non sussistano problemi di incompatibilità a procedere, come nei casi previsti da norma. Nel caso in cui l'esperto svolga una professione dipendente da P.A. sarà soggetto a specifica autorizzazione da parte del Dirigente, così come previsto dal D. Lgs. n. 297/1994, art. 508, comma 15.

Il Grafologo forense può affrontare tutte le problematiche inerenti la materia, in relazione alle proprie competenze acquisite, nonché alla strumentazione scientifica in suo possesso. Nei casi in cui l'esperto non abbia le competenze o la strumentazione necessaria, dovrà rivolgersi a laboratori qualificati che possano coadiuvare il lavoro dell'esperto.

In relazione all'accertamento di documenti in copia fotostatica, l'esperto deve categoricamente attenersi alle linee guida emerse dai gruppi di lavoro (ENFSI, ENFHEX, SWGDOC, ASTM), dichiarando che esse non posseggono il livello qualitativo dell'originale.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire i requisiti minimi per la concessione della certificazione delle competenze della figura professionale del Grafologo Forense, per il rinnovo, il mantenimento e l'estensione delle competenze di settore.

Il presente Regolamento si applica sia ai Candidati che abbiano presentato domande di Certificazione sia ai Grafologi Forensi già iscritti nei Registri.

3. DOCUMENTI

3.1 Documenti di base:

- RG 03 – Regolamento Generale per la Certificazione delle competenze di figure professionali.
- Codice di procedura civile
- Codice di procedura penale
- D.Lgs. 196/2013 Codice in materia di protezione dei dati personali
- Regolamento Europeo 679/2016 – Protezione dei dati Personali
- DPR n. 115/2002 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di spese di giustizia

3.2 Documenti applicabili

- Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità di AICQ SICEV e relative Procedure.
- Le buone prassi per l'analisi forense della scrittura (protocollo operativo della perizia in accordo con le linee guida espresse dall'ENFSI nel manuale *Best Practice*, versione 01 del novembre 2015).

3.3 Documenti di riferimento

- Codice deontologico dell'Associazione Grafologica Italiana.
- Linee guida del protocollo ENFSI allegato al Progetto di conclusioni del Consiglio e piano d'azione sulla via da seguire in vista della creazione di uno spazio europeo delle scienze forensi di data 24.05.2016.
- Linea Guida ENFHEX (European Network of Forensic Handwriting Experts).
- Linea Guida SWGDOC (Scientific Working Group for Forensic Document Examination).
- Linea Guida ASTM (American Society for Testing and Materials International).

4 DEFINIZIONI E ACRONIMI

- A.G.I. – Associazione Grafologica Italiana
- C.T. – Consulente Tecnico (consulente che opera per privati nel penale)
- C.T.P – Consulente Tecnico di parte
- C.T. del P.M. – Consulente Tecnico ausiliario del Pubblico Ministero
- C.T.U. – Consulente Tecnico d'Ufficio (ausiliario del Giudice, in ambito civile)
- PERITO – Consulente Tecnico ausiliario del Giudice, in ambito penale)
- E.N.F.S.I – European Network of Forensic Science Institutes
- EDEWG - European Document Experts Working Group
- ENFHEX - European Network of Forensic Handwriting Experts
- F.E.A. – Firma Elettronica Avanzata
- G.d.P. – Giudice di Pace
- A.g.I.D. – Agenzia per l'Italia Digitale
- S.P.I.D – Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (sistema unico di login per l'accesso ai servizi)
- eIDAS – electronic iDentification Authentication and Signature (regolamento europeo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento reciproco in ambito di identificazione elettronica e le regole comuni per le firme elettroniche, l'autenticazione web ed i relativi servizi fiduciari per le transazioni elettroniche).
- P.A. – Pubblica Amministrazione
- P.S. – Pubblica Sicurezza
- P.G. – Procura Generale

5. REQUISITI SPECIFICI PER LA CERTIFICAZIONE DEI GRAFOLOGI FORENSI

5.1 Requisiti minimi

Vengono di seguito riportati, in forma tabellare, i requisiti minimi per il percorso di certificazione.

Grado di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> a) Laurea almeno triennale in qualsiasi ambito. b) diploma di scuola secondaria di secondo grado
Formazione ed addestramento	<ul style="list-style-type: none"> - Attestazione di frequenza di un corso di grafologia almeno triennale organizzato da università o qualificato da AICQ SICEV, da Associazioni professionali di categoria ex L.N.4/13 o equivalenti. - Attestazione di frequenza di un corso in perizie grafologiche (min. 100 ore o in alternativa per una durata ritenuta accettabile dal Comitato di Schema di Certificazione). - Documentazione di aver frequentato corsi di aggiornamento su tematiche attinenti il presente Schema di Certificazione
Esperienza di lavoro specifica come CT o CTP	<ul style="list-style-type: none"> - Se provvisto di grado di istruzione di cui al punto a) precedente: 4 anni e 20 incarichi completati. - Se provvisto di grado di istruzione di cui al punto a) precedente, ma sprovvisto di attestazione di frequenza di un corso di specializzazione in perizie grafologiche: 5 anni e 20 incarichi completati. - Se provvisto di grado di istruzione di cui al punto b) precedente: 8 anni e 30 incarichi completati.
Esperienza di lavoro specifica come CT del PM, CTU o perito	<ul style="list-style-type: none"> - Iscrizione a un Albo del Tribunale da almeno 3 anni e l'espletamento di almeno 10 incarichi da parte della magistratura. - In assenza di iscrizione all'Albo, l'espletamento di almeno 20 incarichi da parte della Magistratura.
Lingue Straniere (su richiesta)	<p>Capacità di colloquio e di redazione di elaborati in lingua. Tale conoscenza può essere dimostrata da dichiarazioni rese da Istituti di formazione linguistica pubblici, privati o dalla Società di appartenenza del Candidato. AICQ SICEV si riserva di verificare durante la prova orale le reali conoscenze del candidato.</p>

5.2. Requisiti aggiuntivi per il riconoscimento delle competenze settoriali

Per poter ottenere il riconoscimento di competenza settoriale in "Firma Grafometrica e FEA" il Candidato deve aver frequentato un corso dedicato di almeno 160 ore e di possedere le seguenti conoscenze minime:

- La firma grafometrica: norme, privacy e tecnologia.
- Conoscenza del processo di acquisizione di una firma grafometrica e di una FEA.
- Cenni alla tecnologia della firma grafometrica.
- La certificazione della sicurezza nella firma grafometrica.
- La sicurezza in ambito protezione del dato personale (privacy).
- Il ruolo dell'AGID ai sensi della normativa nazionale e del regolamento eIDAS.
- Gestione dei dati raccolti con l'acquisizione di una firma grafometrica e di una FEA.
- Analisi dinamica e confronto di firme grafometriche.

5.3 Situazioni particolari

AICQ SICEV intende riconoscere le grandi professionalità presenti tra i Grafologi Forensi, semplificando il processo di certificazione delle competenze, che tuttavia non può prescindere da una valutazione oggettiva.

Per queste tipologie di Candidati viene, in prima istanza, valutata l'esistenza delle conoscenze necessarie al ruolo di Grafologo professionista e, in caso positivo, i Candidati sono esonerati dallo svolgimento della prova pratica.

Le situazioni particolari attualmente riconosciute da AICQ SICEV includono:

- Il possesso di un "Attestato di Qualità dei Servizi" valido e rilasciato da una Associazione Professionale Ex lege 4/2013: l'Attestato deve essere rilasciato a seguito di valutazioni la cui consistenza e validità è stata valutata positivamente dal comitato di indirizzo e sorveglianza del Colap e/o dal Comitato di Schema di Certificazione di AICQ SICEV.
- Periti di grande esperienza professionale così definita:
almeno 10 anni di esperienza lavorativa, sia per i laureati che per i diplomati, come CTU, CT del PM, o perito del tribunale, attestati dall'esibizione degli incarichi ricevuti (avere espletato almeno 40 incarichi).

5.4 Rinnovo e mantenimento della Certificazione, mantenimento ed estensione delle competenze settoriali

5.4.1 *Rinnovo e mantenimento della Certificazione*

La certificazione ha validità triennale. Durante il periodo di validità della certificazione, la sua sorveglianza ed il suo mantenimento annuale sono da ritenersi automaticamente confermati secondo quanto previsto al paragrafo 10.1 del Regolamento RG 03.

Il grafologo forense, sottoposto a rinnovo, dovrà dimostrare:

- a) di aver frequentato corsi/seminari/congressi di aggiornamento professionale rivolto specialmente alle aree di miglioramento professionale e tecnico/normativo.
- b) evidenza oggettiva della continuità di lavoro negli ultimi 3 anni attraverso l'espletamento di almeno 4 incarichi della magistratura o, in alternativa, 8 incarichi da privati o, in alternativa, la docenza in materia riguardante le perizie grafiche per almeno 20 ore;
- c) assenza o corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata;
- d) assenza o corretta gestione di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata per aspetti tecnici;
- e) assenza di sanzioni comminate a seguito del mancato rispetto delle norme deontologiche.

In assenza dei requisiti di cui sopra al grafologo verrà sospesa la certificazione fino a dimostrazione dell'esistenza dei requisiti richiesti.

La sospensione della certificazione può essere decisa da AICQ SICEV in qualunque momento, se non sono rispettati i requisiti di cui ai punti c), d) ed e).

5.4.2 *Mantenimento delle competenze settoriali*

In occasione del rinnovo triennale della certificazione (vedere § 10.2 di RG 03) verrà confermata la competenza Settoriale precedentemente acquisita se verrà data evidenza di avere partecipato a corsi di aggiornamento tecnologico e/o normativo riguardanti lo specifico settore.

5.4.3 *Estensione delle competenze settoriali*

Quando, attraverso attività di lavoro o attività di audit, venga conseguita competenza in nuovi settori specialistici (Identificati al Punto 5.2), può venire richiesta l'estensione del riconoscimento della competenza settoriale. Dovranno in ogni caso risultare soddisfatti gli stessi requisiti di paragrafo 5.2.

Tale richiesta di estensione può essere presentata non prima di 6 mesi della certificazione.

6. SVOLGIMENTO DELL'ESAME E MATERIE ATTINENTI

6.1 Svolgimento dell'esame

Durante le prove di esame saranno valutati:

- Metodologia seguita
- Esposizione logica del processo dimostrativo
- Conclusioni adeguate e attenzione al quesito
- Chiarezza e precisione del linguaggio
- Esposizione orale (nella prova di riferimento)

La sequenza di svolgimento dell'esame dovrà essere la seguente:

- **PROVA SCRITTA:** durata 1 ora e 20 minuti, svolgimento di un questionario a quiz con almeno 40 domande
- **PROVA PRATICA:** durata 3 ore, redazione scritta di una perizia/consulenza
- **PROVA ORALE:** durata 45 minuti. Tale prova è strutturata in due parti.
Nella prima parte il candidato dovrà presentare una consulenza/perizia preventivamente inviata ad AICQ SICEV in allegato alla domanda di certificazione, che verrà discussa e analizzata con i commissari (durata indicativa: 30 minuti).
Nella seconda parte, la Commissione, sulla base della discussione, formulerà domande al candidato sugli argomenti delle materie specifiche del presente regolamento.

Nel caso di richiesta di riconoscimento di competenza settoriale anche in "Firma Grafometrica e FEA" la parte specifica sarà così articolata:

- **PROVA SCRITTA:** durata 30 minuti, svolgimento di un questionario a quiz con almeno 20 domande.
- **PROVA ORALE E PRATICA:** durata 40 minuti Tale prova è strutturata in due parti:
 1. Nella prima parte il candidato risponderà a domande specifiche (durata indicativa: 20 minuti).
 2. Prova pratica di utilizzo del software dedicato alla firma grafometrica e di valutazione dei dati raccolti (durata indicativa: 20 minuti).

L'esame nel suo complesso si intende superato se il candidato ottiene la valutazione minima pesata di 60/100, ove il peso e la votazione delle singole prove è il seguente:

NEL CASO DI CERTIFICAZIONE COME GRAFOLOGO FORENSE:

- a) prova scritta: voto \geq 60/100; peso 20% (peso 40% se non viene eseguita la prova pratica, nei casi previsti)
- b) prova pratica: voto \geq 70/100; peso 50%
- c) prova orale: voto \geq 60/100; peso 30% (peso 60% se non viene eseguita la prova pratica, nei casi previsti)

NEL CASO DI CERTIFICAZIONE COME ESPERTO IN ANALISI E CONFRONTO DI FIRME GRAFOMETRICHE:

- a) prova scritta: voto \geq 60/100; peso 50%
- b) orale e prova pratica: voto \geq 60/100; peso 50%

6.2 Conoscenze, competenze e materie di esame

6.2.1 Conoscenze

Conoscenze di base

I principi della grafologia applicata alla perizia, i suoi sviluppi storici, l'ambito di applicazione, al fine di applicare il metodo scientifico-grafologico all'esame dei documenti.

Conoscenze tecnico-professionali

Conoscenze necessarie per esaminare i documenti in tutte le loro particolarità redazionali:

- Caratteristiche degli strumenti di scrittura e di riproduzione.
- Principali strumenti di analisi della scrittura e dei documenti.
- La casistica consolidata della materia.
- Elementi di Fisica/Ottica e Chimica.
- Modelli di scrittura manuale e alfabeti di altre culture ed etnie.
- Neurofisiologia del gesto grafico con particolare riguardo all'involuzione connessa all'età, alla malattia ed alle dipendenze patologiche.
- Procedure standardizzate per la custodia dei documenti.
- La normativa civile e penale connessa alla specifica attività.
- Elementi delle fasi processuali.
- Conoscenza dettagliata del processo di lavoro (vedi linee guida espresse dall'ENFSI nel manuale *Best Practice*, ultima versione).

6.2.2 Competenze

Competenze tecnico-professionali

- Capacità di valutazione della metodologia da utilizzare in base alle caratteristiche di ogni singolo caso o in relazione agli elementi disponibili per ogni consulenza.
- Capacità di adottare un approccio sistematico al fine di offrire scientificità all'accertamento sulla base di un processo discriminativo teso a studiare l'evidenza fisica dei reperti e degli abiti grafici attraverso:
 - b) analisi e determinazione degli elementi distintivi delle grafie (incriminata e conosciuta);
 - c) comparazione degli elementi distintivi;
 - d) valutazione dei dati emersi all'esito dell'analisi diretta e confrontale.
- Applicazione efficace di un protocollo di lavoro suddiviso nelle seguenti fasi:
 1. preliminare verifica della natura fisica del tracciato (discriminazione tra scrittura meccanica o manuale);
 2. enunciazione delle ipotesi a priori sulla natura del tracciato in verifica: autografia naturale e spontanea, simulazione, dissimulazione, invenzione, etc.;
 3. discriminazione preliminare delle ipotesi ritenute non pertinenti rispetto alla natura del documento e al quadro complessivo emergente da una verifica preliminare;
 4. individuazione del metodo di ricerca al fine di discriminare le ipotesi ritenute possibili nel caso in esame;
 5. individuazione dell'ipotesi a posteriori;
 6. raccolta dei dati della grafia in verifica;
 7. rispondenza della scrittura ai requisiti d'identificabilità;
 8. prime conclusioni;
 9. raccolta dei dati della grafia conosciuta in comparazione;
 10. confronto dei dati;
 11. valutazione delle ipotesi a priori alla luce dei risultati comparativi
 12. bilanciamento delle probabilità (con rispettivo grado di confidenza) di autografia/eterografia in relazione alle ipotesi subordinate
 13. formulazione della risposta al quesito.
- Operatività strumentale: utilizzo degli strumenti necessari per l'analisi forense dei documenti

Soft competences

- **Competenze intellettive:** Capacità di analisi del caso tecnico e di sintesi dei processi cognitivi interessati; capacità di risolvere i problemi; capacità di propensione al nuovo (sguardo rivolto alla sperimentazione di nuove tecniche di indagine, al continuo aggiornamento tecnico-scientifico e normativo, cogliere spunti di ricerca e di innovazione, capacità di avere una visuale prospettica per gli obiettivi professionali).
- **Competenze relazionali:** Capacità di ascolto e di comprensione della problematica; capacità nella comunicazione verbale (capacità di comunicare in maniera chiara ed efficace le proprie posizioni tecniche) e scritta (anche in lingua inglese); disponibilità nel rapporto interpersonale con i clienti/committenti e tra i colleghi; capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo (nei casi di incarichi collegiali). Capacità di negoziazione per individuare soluzioni reciprocamente soddisfacenti tra le parti.
- **Competenze gestionali:** Capacità organizzative e di pianificazione del lavoro, controllo dei processi e delle singole fasi di lavoro; impostazione delle strategie operative/processuali; flessibilità gestionale orientata all'esito positivo dell'incarico; intraprendenza e capacità di gestire situazioni impreviste.
- **Area emozionale:** Capacità di gestire lo stress e i conflitti interpersonali.

6.2.3 Materie di esame

Le materie di esame riguardano i seguenti argomenti:

- Principi di funzionamento, utilizzo, limiti delle strumentazioni necessarie a una osservazione minuziosa del documento e della scrittura da esaminare
- Tecniche, metodi e protocolli di analisi
- Corretta documentazione dei casi in analisi
- Verifica e stima dell'incertezza di misura
- Trattamento dei materiali
- Valutazione propedeutica allo svolgimento del caso
- Valutazione delle ipotesi
- Presentazione delle prove
- Redazione della relazione
- Testimonianza
- Elementi fondamentali per l'analisi peritale della grafia
- Deontologia professionale
- Conoscenza dettagliata del processo di lavoro
- Aspetti procedurali della consulenza tecnica in materia civile
- Aspetti procedurali della consulenza tecnica in materia penale
- Normativa sulla privacy

Nel caso di certificazione come esperto in analisi e confronto di firme grafometriche, oltre a quanto sopra specificato:

- Conoscenza della procedura di acquisizione e conservazione della firma grafometrica
- Gestione dei dati biometrici
- Conoscenza dei software per l'elaborazione dei dati biometrici estratti da firma grafometrica
- Normativa sulla privacy e sue ricadute sul trattamento conservazione e scambio di informazioni "biometriche"